

VILLA DI DONATO

dove la cultura dimora



1786



VILLA
DI DONATO

1786

dove la cultura dimora

5 FEBBRAIO 2025
EDUARDO C'EST MOI
DRAMMATURGIA E REGIA:
FABIO PISANO
CON:
RAFFAELE AUSIELLO
FRANCESCA BORRIERO
SERGIO DEL PRETE
ORE 20.30

villadidonato.it
prenotazioni@villadidonato.it
Piazza Sant'Eframo vecchio 12
NAPOLI

UNICI
INcontrarsiINvilla



Rassegna stampa

A cura di Ida Palisi

Mercoledì 5 Febbraio 2025

Comunicato stampa

Eduardo C'est Moi: De Filippo raccontato dai suoi personaggi
Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite

Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30
Napoli, Villa di Donato
Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12

NAPOLI – Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello, Francesca Borriero, Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. «Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima e ultima grande opera d'arte».

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gâteau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

Per informazioni e prenotazioni: prenotazioni@villadidonato.it

Ufficio stampa
Ida Palisi
320 5698735
idadalisi@gmail.com

Per informazioni e prenotazioni scrivere a
prenotazioni@villadidonato.it

📌 IN EVIDENZA

Trump-Netanyahu sulla «fase due». Il piano del presidente Usa: totale controllo di Gaza. «Trasferimento permanente dei palestinesi»



«Eduardo C'est Moi»: De Filippo raccontato dai suoi personaggi



di Redazione online



Mercoledì 5 febbraio Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite



Roberto Ingegnito in uno scatto di Giancarlo De Luca



Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello**, **Francesca Borriero**, **Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. «Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima e ultima grande opera d'arte». Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gateau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa. Per informazioni e prenotazioni: prenotazioni@villadidonato.it

Eduardo C'est Moi: De Filippo raccontato dai suoi personaggi

Cultura/Spettacoli

Commedie Napoletane, Drammaturgia Fabio Pisano, Eduardo C'est Moi, Eduardo De Filippo, Eduardo De Filippo Personaggi Iconici, Eventi Napoli, Fabio Pisano, Napoli Cultura Febbraio 2025, Personaggi Eduardo De Filippo, Spettacoli Teatrali Napoli 2025, Spettacolo Teatrale Napoli, Teatro Contemporaneo, Teatro Napoli, Villa Di Donato, Villa Di Donato Eventi Culturali

Francesco Bellofatto

Gennaio 27, 2025

0 Commenti

Eduardo C'est Moi: De Filippo raccontato dai suoi personaggi

- **Fabio Pisano** porta in scena a **Villa di Donato** frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite

Il grande **Eduardo De Filippo** visto dai suoi personaggi: un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che **Fabio Pisano** propone nella pièce *Eduardo C'est Moi*, che andrà in scena a **Villa di Donato** mercoledì 5 febbraio 2025 alle ore 20.30.

Pisano, già noto per aver portato nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio un tocco sensibile e intenso con un progetto dedicato a **Pier Paolo Pasolini** (insieme a **Francesco Di Leva** due anni fa), torna con una nuova produzione per celebrare il quarantennale dalla morte di Eduardo. Questa volta, però, lo fa ribaltando le parti, permettendo ai personaggi del grande drammaturgo di raccontare il loro creatore.

«Nel caso di **Eduardo De Filippo** è difficilissimo tirare le fila della sua vita, farci i conti, perché della vita privata del grande commediografo partenopeo non si sa molto, e ciò che si sa, lo si raccoglie da contributi, articoli o libri scritti da terzi; da chi l'ha vissuto, da chi l'ha amato e odiato, da chi l'ha soltanto immaginato», scrive Pisano, che firma la drammaturgia, la regia e interpreta la pièce, affiancato da **Raffaele Ausiello, Francesca Borriero, Sergio Del Prete**.



La biografia di Eduardo viene esplorata attraverso quattro aspetti fondamentali della sua vita, rappresentati in altrettanti frammenti teatrali: l'amore, il Teatro San Ferdinando, il Fascismo e i De Filippo. Il tutto è raccontato attraverso la voce di alcuni dei suoi personaggi più iconici: **Filumena Marturano, Sik Sik, Luca Cupiello e Pasquale Lojacono**. «Probabilmente nessuno meglio di loro, partoriti dalla geniale mente del drammaturgo napoletano, può raccontarne la vita», sottolinea Pisano.



Le musiche originali sono state composte da **Giuseppe Di Taranto**, mentre i costumi e le scene sono a cura di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Come da tradizione, Villa di Donato offre un momento conviviale dopo lo spettacolo. Per l'occasione, ci sarà un omaggio alla cucina edoardiana, con piatti come pizzelle, scarola e fagioli (che Eduardo definiva "un unguento per lo

stomaco"), e una novità: il gateau di patate ripieno di friarielli. A chiudere, i dolci ispirati al ricettario della Villa.

Per informazioni e prenotazioni: prenotazioni@villadidonato.it

- **Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30**
- **Napoli, Villa di Donato**
- **Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12**

(foto di Giancarlo de Luca fornite dall'ufficio stampa)

Cultura/Spettacoli

Eduardo De Filippo rivive in teatro: "Eduardo C'est Moi" a Napoli

Eduardo C'est Moi, scritto e diretto da Fabio Pisano, in programma il 5 febbraio 2025 a Villa di Donato, Napoli, celebra Eduardo De Filippo nel quarantennale della sua scomparsa, raccontando la vita del drammaturgo attraverso i suoi personaggi più iconici, tra cui Filumena Marturano e Luca Cupiello.

SudNotizie.com 27 Gennaio 2025 18:27

Il genio di **Eduardo De Filippo** torna sul palcoscenico in un modo del tutto originale con lo spettacolo *Eduardo C'est Moi*, scritto e diretto da **Fabio Pisano**. L'evento si terrà a **Villa di Donato** mercoledì 5 febbraio 2025 alle ore 20.30 e rappresenta un omaggio speciale al grande drammaturgo nel quarantennale della sua scomparsa.

Pisano, noto per le sue opere ispirate a grandi figure della cultura italiana, propone una visione inedita: la vita di Eduardo raccontata attraverso le voci dei suoi personaggi più celebri. In scena ci saranno **Filumena Marturano, Sik Sik, Luca Cupiello** e **Pasquale Lojacono**, che daranno vita a quattro frammenti teatrali dedicati all'amore, al **Teatro San Ferdinando**, al Fascismo e alla famiglia De Filippo. «Nessuno meglio dei personaggi nati dalla mente di Eduardo può raccontare il loro creatore», spiega Pisano.

Fabio Pisano si occuperà anche della regia e della drammaturgia, affiancato da un cast di talento: **Raffaele Ausiello, Francesca Borriero, Sergio Del Prete**. Le musiche originali sono state composte da **Giuseppe Di Taranto**, mentre i costumi e le scene sono a cura di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.



© giancarlo de luca 2016



L'evento, ospitato nello storico casino di caccia settecentesco di Villa di Donato, unirà teatro e tradizione gastronomica. Dopo lo spettacolo, il pubblico potrà gustare un menu ispirato alla **cucina** di Eduardo, con piatti come pizzelle, scarola e fagioli, e una specialità esclusiva: il gateau di patate con friarielli. I dolci finali saranno preparati seguendo ricette tradizionali della Villa.

Per partecipare all'evento è possibile prenotare scrivendo a: prenotazioni@villadidonato.it

Villa di Donato

- Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30
- Napoli, Villa di Donato
- Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12

Eduardo visto dai suoi personaggi

Di **Pietro Pizzolla** - 27 Gennaio 2025

Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«Nel caso di Eduardo De Filippo è difficilissimo tirare le fila della sua vita, farci i conti, perché della vita privata del grande commediografo partenopeo non si sa molto, e ciò che si sa, lo si raccoglie da contributi, articoli o libri scritti da terzi; da chi l'ha vissuto, da chi l'ha amato e odiato, da chi l'ha soltanto immaginato», scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Francesca Borriero**, **Roberto Ingenito** e **Chiara Baffi**.

Così Pisano affronta la biografia di Eduardo rappresentando quattro aspetti della sua vita in altrettanti frammenti teatrali: l'amore, il San Ferdinando, il Fascismo, i De Filippo. E lo fa attraverso la voce di alcuni dei personaggi più famosi delle opere del Maestro: Filumena, Sik Sik, Luca Cupiello, Pasquale Lojacono. «Perché probabilmente nessuno meglio di loro, partoriti dalla geniale mente del drammaturgo napoletano, possono raccontarne la vita».

Le musiche originali sono di **Francesco Santagata**, costumi, scene e produzione dello spettacolo di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gâteau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

Per informazioni e prenotazioni: prenotazioni@villadidonato.it

Eduardo C'est Moi: De Filippo raccontato dai suoi personaggi

By Redazione - 27/01/2025  0

NAPOLI – Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera Fabio Pisano nella pièce Eduardo C'est Moi che andrà in scena a Villa di Donato mercoledì 5 febbraio 2025 alle ore 20.30.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«Nel caso di Eduardo De Filippo è difficilissimo tirare le fila della sua vita, farci i conti, perché della vita privata del grande commediografo partenopeo non si sa molto, e ciò che si sa, lo si raccoglie da contributi, articoli o libri scritti da terzi; da chi l'ha vissuto, da chi l'ha amato e odiato, da chi l'ha soltanto immaginato», scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con Francesca Borriero, Roberto Ingenito e Chiara Baffi.

Così Pisano affronta la biografia di Eduardo rappresentando quattro aspetti della sua vita in altrettanti frammenti teatrali: l'amore, il San Ferdinando, il Fascismo, i De Filippo. E lo fa attraverso la voce di alcuni dei personaggi più famosi delle opere del Maestro: Filumena, Sik Sik, Luca Cupiello, Pasquale Lojacono. «Perché probabilmente nessuno meglio di loro, partoriti dalla geniale mente del drammaturgo napoletano, possono raccontarne la vita».

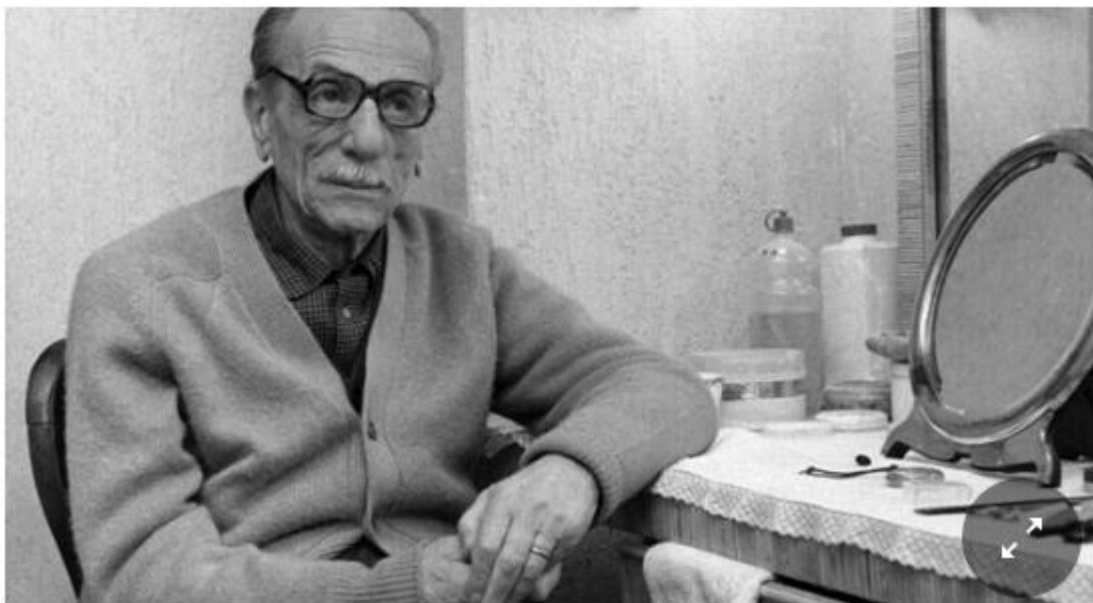
Le musiche originali sono di Francesco Santagata, costumi, scene e produzione dello spettacolo di Liberaimago; assistente alla regia è Francesco Luongo.

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le pizzelle, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gateau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

Napoli, a Villa di Donato spettacolo di Fabio Pisano per Eduardo De Filippo: “Eduardo C’est Moi”

Giovedì 30 Gennaio 2025, 13:15 | 1 Minuto di Lettura

Condividi ↩



A Napoli arriva “**Eduardo C’est Moi: De Filippo raccontato dai suoi personaggi**”. Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato un gioco delle parti quasi pirandelliano, che andrà mercoledì **5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di **Sant’Eframo Vecchio** aveva già portato il tocco sensibile di **Pasolini** torna ora con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo le parti.

Eduardo C'est Moi, lo spettacolo

Pisano ha scritto: «Nel caso di **Eduardo De Filippo** è difficilissimo tirare le fila della sua vita, farci i conti, perché della vita privata del grande **commediografo partenopeo** non si sa molto, e ciò che si sa, lo si raccoglie da contributi, articoli o libri scritti da terzi; da chi l'ha vissuto, da chi l'ha **amato e odiato**, da chi l'ha soltanto immaginato». Pisano firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello, Francesca Borriero, Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Così **Pisano** affronta la biografia di Eduardo rappresentando quattro aspetti della sua vita in dei frammenti teatrali: **l'amore, il San Ferdinando, il Fascismo, i De Filippo**. Lo fa attraverso la voce di alcuni dei personaggi più famosi delle opere del Maestro: **Filumena, Sik Sik, Luca Cupiello, Pasquale Lojacono**. Pisano ha infatti affermato: « Probabilmente nessuno meglio di loro, partoriti dalla geniale mente del drammaturgo napoletano, possono raccontarne la vita».

Le musiche originali sono di **Francesco Santagata**, costumi, scene e produzione dello spettacolo di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Eduardo C'est Moi: De Filippo raccontato dai suoi personaggi

IL CLICK

🕒 30 Gennaio 2025

Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello**, **Francesca Borriero**, **Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come

Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. «Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima e ultima grande opera d'arte».

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gâteau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

Per informazioni e prenotazioni: prenotazioni@villadidonato.it

CAMPANIA

Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite



Di Redazione Napoli Redazione Napoli

FEB 3, 2025

Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30

Napoli, Villa di Donato

Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12

NAPOLI – Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello**, **Francesca Borriero**, **Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. «Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima o ultima grande opera d'arte».

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gâteau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

Campania

Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite

@ mimmo.media84 3 Febbraio 2025

Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30

Napoli, Villa di Donato

Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12

NAPOLI – Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello, Francesca Borriero, Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. «Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima e ultima grande opera d'arte».

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gateau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

Lunedì 3 Febbraio 2025

Home > teatro

> Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite

teatro

Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite

by Redazione · 3 Febbraio 2025 · 0 · 54

CONDIVIDI

0



Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30

Napoli, Villa di Donato

Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12

NAPOLI – Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello, Francesca Borriero, Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. «Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima e ultima grande opera d'arte».

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, *scarola* e *fagioli*, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il *gateau* di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

AVILLA DI DONATO "Eduardo c'est moi" di Fabio Pisano con Raffaele Ausiello, Francesca Borriero e Sergio Del Prete

Quattro personaggi raccontano il loro autore

“Eduardo c'est moi" a Villa di Donato. Uno spettacolo che è una vera chicca, domani sera alle 20,30 nella villa settecentesca di piazza Sant'eframo Vecchio: si tratta di una pièce scritta e diretta da Fabio Pisano (nella foto), che celebra il genio di Eduardo De Filippo nel quarantennale della sua scomparsa. Se ne presenta la vita attraverso le voci dei suoi personaggi più iconici. Filumena Marturano, Sik Sik, Luca Cupiello e Pasquale Lojacono, si fanno portavoce della vita e delle esperienze del loro creatore. «Nessuno meglio di loro può raccontare la vita di Eduardo» afferma Pisano, sottolineando l'importanza di dare voce a queste figure emblematiche. La



scelta di utilizzare i personaggi per narrare la biografia di Eduardo riflette un gioco delle parti che ricorda le tecniche pirandelliane. La vita privata del drammaturgo rimane avvolta nel mistero; ciò che si conosce è frutto di racconti di chi lo ha conosciuto o amato. Questo rende l'opera di Pisano non solo un tributo artistico ma anche un tentativo di ricostruire una figura complessa attraverso le sue stesse creazioni. Le musiche originali sono composte da Giuseppe Di Taranto e i costumi e le scene sono curati dalla produzione Liberaimago. Il cast include talenti come Raffaele Ausiello, Francesca Borriero e Sergio Del Prete, tutti impegnati a dare vita ai personaggi con la stessa passione e intensità che caratterizzava le opere di De Filippo. Dopo lo spettacolo, come è tradizione della villa, si potrà vivere un momento conviviale all'insegna dei sapori partenopei. Gli ospiti potranno gustare piatti tipici, come le pizzelle e la scarola con fagioli insieme a una novità: il gateau di patate ripieno di friarielli. I dolci saranno preparati seguendo ricette storiche della villa, creando così un'esperienza culturale completa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FABIO PISANO PORTA IN SCENA A VILLA DI DONATO FRAMMENTI DI VITA PRIVATA DEL GRANDE DRAMMATURGO, A PARTI INVERTITE

Feb 3, 2025 | campania | 0 ● | ★★★★★

Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30

Napoli, Villa di Donato

Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12

NAPOLI - Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025 alle ore 20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello**, **Francesca Borriero**, **Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. «Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima e ultima grande opera d'arte».

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli edoardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le *pizzelle*, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gateau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

Lunedì 3 Febbraio 2025

TEATRO

Fabio Pisano porta in scena a Villa di Donato frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite

Data: **3 febbraio 2025**

Author: **Redazione**

0 Commenti

Mercoledì 5 Febbraio 2025 ore 20.30

Napoli, Villa di Donato

Piazza Sant'Eframo Vecchio, 12

NAPOLI – Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera **Fabio Pisano** nella pièce **Eduardo C'est Moi** che andrà in scena a Villa di Donato **mercoledì 5 febbraio 2025** alle ore **20.30**.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

«La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore» scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con **Raffaele Ausiello**, **Francesca Borriero**, **Sergio Del Prete** mentre le musiche dal vivo sono di **Giuseppe Di Taranto**. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di **Liberaimago**; assistente alla regia è **Francesco Luongo**.

Fabio Pisano con 'Eduardo C'est Moi' a Villa di Donato

Mercoledì 5 febbraio, ore 20.30, l'attore in scena con frammenti di vita privata del grande drammaturgo, a parti invertite

04 FEBBRAIO 2025 ALLE 17:08

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera Fabio Pisano nella pièce "Eduardo C'est Moi" che andrà in scena a Villa di Donato a Napoli mercoledì 5 febbraio 2025 alle ore 20.30.

Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo Vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva due anni fa) torna con un nuovo progetto, per dare voce a Eduardo nel quarantennale dalla sua morte e lo fa invertendo, per una volta, le parti.

"La vita di Eduardo è uno scrigno di meraviglie e di fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura celati, nascosti dal tempo e dal silenzio in cui il grande artista napoletano ha usato come scudo, come dissuasore" scrive Pisano, che firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con Raffaele Ausiello, Francesca Borriero, Sergio Del Prete mentre le musiche dal vivo sono di Giuseppe Di Taranto. Costumi, scene e produzione dello spettacolo sono di Liberaimago; assistente alla regia è Francesco Luongo.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte. "Perché se è vero che di un artista restano le opere, è ancor più vero che di un uomo, resta la vita. Prima e ultima grande opera d'arte".

Come di consueto a Villa di Donato, dopo lo spettacolo ci sarà un momento conviviale, con un omaggio alla Napoli eduardiana grazie ad alcuni piatti dedicati: le pizzelle, scarola e fagioli, che Eduardo chiamava "un unguento per lo stomaco" e una novità come il gateau di patate ripieno di friarielli. In chiusura, i dolci secondo il ricettario della Villa.

In scena

A Villa Di Donato
Fabio Pisano dirige
una rilettura corale
di Eduardo

Fra i drammaturghi più interessanti della nuova generazione, Fabio Pisano torna a Villa Di Donato con un suo testo, «Eduardo c'est moi», in scena alle 20.30. E così dopo aver presentato «I giovani infelici» nella rassegna «Voci per Pasolini» nel marzo di due anni fa, stavolta al centro del suo lavoro c'è la più grande icona del teatro napoletano, pur se riproposta in modo del tutto

originale. In scena con Raffaele Ausiello, Francesca Borriero e Sergio Del Prete, l'autore e regista (foto) offre uno sguardo su De Filippo, dalla sua giovinezza ai suoi sentimenti, dal rapporto con la politica e quelli familiari, a partire dai suoi stessi personaggi, Luca Cupiello del famoso «Natale» in testa. Si creano così interazioni inedite che rimandano al gioco delle parti fra realtà

e finzione tipicamente pirandelliano.

«La vita di Eduardo – spiega Pisano – è uno scrigno di meraviglie e fatti inattesi, poco conosciuti o addirittura nascosti dal tempo e dal silenzio che il grande artista napoletano ha usato come scudo e come dissuasore». Musiche dal vivo di Giuseppe Di Taranto.

Stefano de Stefano



SPETTACOLI

NAPOLI. A VILLA DI DONATO LA PIECE EDUARDO
C'EST MOI DI FABIO PISANO

Wed, 05 02 2025 07:12:56

(DIRE) Napoli, 5 feb. - Il grande Eduardo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera Fabio Pisano nella pièce Eduardo C'est Moi che andrà in scena a Napoli, a Villa di Donato, questa sera alle 20:30.

Dopo una accurata ricerca, l'attore e regista napoletano porta in scena alcuni aspetti particolari di Eduardo, della sua giovinezza, dei suoi sentimenti, del rapporto con la politica e dei rapporti familiari. E lo fa interagendo e facendo interagire alcuni dei suoi personaggi più famosi, come Luca Cupiello. La pièce è un racconto fatto di immagini, di flashback, di curiosità e di vere e proprie scoperte.

Villa Di Donato De Filippo raccontato dai suoi personaggi

Eduardo De Filippo visto dai suoi personaggi: è un gioco delle parti quasi pirandelliano quello che opera Fabio Pisano nella pièce "Eduardo c'est moi" in scena a Villa Di Donato oggi alle 20,30. Pisano, che nella dimora borbonica di Sant'Eframo vecchio aveva già portato il tocco sensibile di Pasolini (con Francesco Di Leva 2 anni fa) torna con un nuovo progetto, firma la drammaturgia e la regia della pièce e ne è anche protagonista, insieme con Francesca Borriero, Roberto Ingenito e Chiara Baffi.